

C'ERA UNA VOLTA IL LATIN LOVER

Per anni si è parlato del mito dall'amante italiano e della sua arte amatoria. Ma l'uomo italiano di oggi è ancora all'altezza di questa mitologia? A leggere i dati diffusi dalla ricerca ISPO, realizzata per conto della SIA, Società Italiana di Andrologia, sembrerebbe proprio di no. Anzi dall'indagine viene fuori il ritratto di un uomo fragile ed insicuro per il quale il sesso, prima considerato regno e dominio maschile, è diventato fanalino di coda nella classifica delle priorità. Ma la questione è di gran lunga più complessa. Gli 800 italiani intervistati, con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, hanno delineato l'identikit di un uomo che si discosta moltissimo dallo stereotipo più classico. Anzi ci viene

consegna-

I maschi italiani sono cambiati. Il sesso forte scopre la forza delle coccole e della tenerezza. Ma a che prezzo? Ne parliamo con il noto sessuologo dottor Marco Rossi

to, e questa volta proprio dagli uomini, un uomo che conosce sempre più i propri limiti, capace di autocontrollo e che, saggio come Ghandi, scopre dentro di sé le soluzioni ai propri problemi. Il sesso, secondo questa ricerca, raggiunge una posizione secondaria rispetto ai valori della famiglia, della salute, del lavoro e delle relazioni sociali. Addirittura il 72% degli

intervistati dichiara che una defaillance in un rapporto sessuale non incide assolutamente sulla propria autostima. Risultati che però mal si conciliano con un altro fenomeno, quello che vede l'uomo moderno sempre più desideroso di avere conferma della propria normalità e virilità. Questo uomo cerca le risposte alle proprie domande soprattutto via internet, mezzo discreto e anonimo, e lo fa con forte coinvolgimento emotivo. Ma in quale di queste personalità è possibile rintracciare il carattere dell'uomo dei nostri giorni? E quali sono le peculiarità che lo contraddistinguono e soprattutto lo hanno allontanato dal mito del latin lover?

"L'uomo di oggi è prevalentemente un insicuro - ci spiega il dottor Marco Rossi - è un uomo che vive il sesso più nella fantasia che nella realtà, perché ha cercato di rispondere alle richieste della donna, ma si è sentito spiazzato. Le donne hanno dichiarato le proprie esigenze e gli uomini, che per natura sono insicuri, hanno raddoppiato la propria insicurezza. Essenzialmente l'uomo moderno ha gettato via l'armatura da uomo rude, ma con essa sono cadute tutte le convinzioni e le sicurezze che lo avevano sorretto per anni, facendone un mito. Di conseguenza sono sopraggiunte una serie di patologie come l'ansia da prestazione e il bisogno sempre più ansioso di essere rassicurati sulla propria normalità e virilità".

In questo modo gli uomini sono più insicuri ma anche più consapevoli? Hanno perso il loro fascino rude, ma hanno conquistato sensibilità e maturità?

"L'uomo nonostante abbia giustamente acquisito caratteristiche emotive che lo avvicinano alla donna - afferma il dottor Marco Rossi - ha perso la sicurezza nell'approccio che lo rendeva affascinante e desiderabile agli occhi di una donna. Le donne apprezzano l'emotività dell'uomo ma non a danno della sua virile sicurezza".

Per saperne di più: www.marcorossi.tv

